

Diagosfera
Incroci di letterature e culture anglofone

Il termine deriva dal greco *diágo* (condurre attraverso/oltre, trasportare, vivere) e *sphaira* (palla, sfera, globo, terra). Con questo neologismo, che richiama da vicino il concetto di semiosfera inteso da Juri Lotman come spazio privilegiato del dialogo interculturale, si vuole delineare un programma di lavoro, di edizione, traduzione e interpretazione critica di testi letterari e saggistici che consenta al lettore e allo studioso di attraversare i confini culturali e linguistici e di promuovere incontri fra civiltà e forme di espressione artistica. Particolare rilievo assume in questo senso il processo traduttivo, inteso come operazione eminentemente transculturale in grado di rispettare le specificità linguistiche e antropologiche e di restituire alle voci provenienti da concretissimi “altrove” la loro carica innovativa, ad un tempo sperimentale e mitopoietica.

POETRY VICENZA 2022

Festival di poesia contemporanea e musica

Il mare, il viaggio, la deriva

a cura di
Marco Fazzini

visualizza la scheda del libro sul sito www.edizioniets.com



Edizioni ETS

Iniziativa promossa da



GALLERIE D'ITALIA
VICENZA

INTESA  SANPAOLO

In collaborazione con



Curatela e introduzione © 2022, Marco Fazzini

Introduzioni © Simona Siotto, Michele Coppola

Per i testi in lingua originale © Gémino H. Abad; Davide Brullo; Daniel Calabrese; Giuseppe Conte; Roberto Dedenaro; Gianni D'Elia; Lynthia Julius; Giorgio Manacorda; Andrea Mole-sini; Roberto Nassi; Rafael Soler; Yin Xiaoyuan

Per le traduzioni © Emilio Coco; Marco Fazzini; Laura Garavaglia; Andrea Gazzoni; Douglas Reid Skinner

Un ringraziamento particolare per la collaborazione a: Simona Siotto; Michele Coppola; Elena Milan; Romina Elia; Isabella Sala; Mauro Passarin; Chiara Bezze; Clelia Stefani; Marianna Pasin; Riccardo Brazzale; Nicole Cosaro; Vincenzo Desiderio; Isabella Rizzato; Douglas Reid Skinner; Attilio Pavin; Giusto Pilan; Bruno Ceccobelli; Auro & Celso Ceccobelli; Maurizio Gabbana; Giuseppe Longo; Chiara Marchesini; Loris Rigon; Ivana Ceresa; Michele Silvestrin; Antonino Varvarà; Alberto Galla; Andrea Ponso; Gian Ruggero Manzoni; Ilaria Fantin; Hersi Matmuja; Victor Valisena; Paolo Birro; Elisa Ridolfi; Giovanni Ceccarelli; Daniele Di Bonaventura; Francesca Romana Paci; Piergiorgio Piccoli

© Copyright 2022, Edizioni ETS - Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa
info@edizioniets.com - www.edizioniets.com

Distribuzione Messaggerie Libri SPA - Sede legale: via G. Verdi 8 - 20090 Assago (MI)

Promozione PDE PROMOZIONE SRL - via Zago 2/2 - 40128 Bologna

ISBN 978-884676490-4

Indice

POETRY VICENZA 2022	7
Simona Siotto <i>Assessore alla cultura e all'ambiente, Comune di Vicenza</i>	
POETRY VICENZA 2022	9
Michele Coppola <i>Executive Director Arte, Cultura e Beni Storici, Intesa Sanpaolo</i>	
POETRY VICENZA 2022	
IL MARE, IL VIAGGIO, LA DERIVA	11
Marco Fazzini <i>Direttore artistico di Poetry Vicenza</i>	
I POETI PROTAGONISTI	15
Gémino H. Abad (Filippine)	16
Davide Brullo (Italia)	18
Daniel Calabrese (Argentina)	20
Giovanni Ceccarelli-Daniele Di Bonaventura (Italia)	22
Giuseppe Conte (Italia)	24
Gianni D'Elia (Italia)	26
Roberto Dedenaro (Italia)	28
Lynthia Julius (Sudafrica)	30
Giorgio Manacorda (Italia)	32
Andrea Molesini (Italia)	34
Roberto Nassi (Italia)	36
Elisa Ridolfi Trio (Italia)	38
Rafael Soler (Spagna)	40
Yin Xiaoyuan (Cina)	42

ENTR'ACTE: CENTENARI E ANNIVERSARI DI LIBRI E POETI	47
Le isole sconosciute di José Saramago di Marco Fazzini	49
Il viaggio centenario di Jack Kerouac (1922-1969): On the Road Forever di Piergiorgio Piccoli	59
In ricordo di Pier Paolo Pasolini nel suo centenario di Giorgio Manacorda	61
Parigi, 2 febbraio 1922: prima pubblicazione dello <i>Ulysses</i> di James Joyce cent'anni dopo di Francesca Romana Paci	67
Abbeverare l'anima alla Terra Desolata di T.S. Eliot di Rossella Pretto	75
1922: la Rinascenza Scozzese, Hugh MacDiarmid e l'“altro Modernismo” di Marco Fazzini	81
LE MOSTRE	89
Il viaggio degli angeli: una mostra di Bruno Ceccobelli	91
Poeticamente tua: una mostra del fotografo Maurizio Gabbana	93

POETRY VICENZA 2022

Sono lieta di porgere il saluto e il ringraziamento dell'Amministrazione comunale in occasione di questa nuova edizione di Poetry Vicenza. Siamo arrivati alla seconda parte del festival di poesia, che abbiamo potuto pregustare con le anticipazioni della rassegna "Aspettando Poetry Vicenza" nella scorsa primavera. In quell'occasione abbiamo apprezzato performance intense e brillanti di musica e poesia con Eric Sarnier e Giovanni Fontana, e abbiamo ricordato la poesia di Dino Buzzati, legato a Vicenza attraverso l'amicizia con Neri Pozza.

Ora il festival prosegue e si amplia con un programma più che mai articolato, che ancora unisce musica e poesia, e che ancora dà spazio a voci autorevoli e interessanti della letteratura contemporanea italiana e internazionale, come Giuseppe Conte, Rafael Soler, Daniel Calabrese, Gémino Hison Abad, per non citare che alcuni dei protagonisti degli incontri. Attraverso la poesia si può fare reputazione e promozione culturale, come accade nella nostra città, che per alcuni giorni diventerà crocevia di espressioni e linguaggi culturali magari lontani geograficamente ma accomunati dalla suggestione e insieme dalla potenza della parola, e in particolare della parola poetica, che talvolta assomiglia, per citare un verso di José Saramago, a "un solco per terra, in riva al mare: e la marea subito lo spiana". Il titolo di questa edizione di Poetry Vicenza – "Il mare, il viaggio, la deriva" – rimanda all'*Ulisse* di Joyce, uno dei romanzi più importanti della letteratura del XX secolo, pubblicato nel 1922 e di cui quest'anno ricorre il centenario. Un altro centenario che ricordiamo quest'anno è quello della nascita dello scrittore Jack Kerouac, che spese parte della sua vita in lunghi viaggi tra i grandi spazi dell'America settentrionale e centrale: due degli incontri

della rassegna sono dedicati all'opera di questi due grandi rappresentanti della letteratura e della poesia del Novecento. E non mancano approfondimenti di autori noti come José Saramago e Thomas Stearns Eliot, che verranno proposti con letture e conversazioni.

Ringrazio allora tutti i soggetti coinvolti in un progetto ampio e ricco di prospettive e che occupa, tra gli spazi della cultura, i nostri bei palazzi cittadini come Palazzo Trissino e Palazzo Chiericati: in particolare il direttore artistico della rassegna Marco Fazzini e le Gallerie d'Italia di Vicenza che con l'assessorato alla cultura del Comune di Vicenza e in collaborazione con TheArtsBox la promuovono.

Grazie per l'opportunità, in questi tempi inquieti e di incertezza che attraversiamo, di ricordarci che abbiamo ancora bisogno di poesia.

Simona Siotto
Assessore alla cultura e all'ambiente
Comune di Vicenza

POETRY VICENZA 2022

23 anni fa Intesa Sanpaolo inaugurava a Vicenza le Gallerie d'Italia, nate dalla trasformazione della sede bancaria di Palazzo Leoni Montanari in funzione di valori e obiettivi che rientrano in un preciso progetto culturale e sociale. La nostra Banca ha voluto realizzare un luogo che appartenesse alla comunità, tanto più vivo e aperto quanto più è spazio di creatività, di ospitalità di diverse espressioni d'arte e di condivisione di iniziative con le realtà del territorio.

In questa logica, sin dal 2015 sosteniamo, al fianco dell'Amministrazione comunale, il festival "Poetry Vicenza", curato dal professor Marco Fazzini e organizzato dall'associazione TheArtsBox di Vicenza in collaborazione con l'Università Ca' Foscari di Venezia. La manifestazione porta in città i migliori protagonisti della poesia contemporanea italiana e straniera, proponendo coinvolgenti reading accolti alle Gallerie d'Italia e in altri spazi culturali vicentini.

Negli ambienti del nostro museo fanno da suggestivo scenario alle letture le collezioni d'arte appartenenti al Gruppo e, quest'anno, anche le opere del percorso espositivo "Pigafetta e la prima navigazione attorno al mondo". Abbiamo organizzato questa mostra per festeggiare i cinquecento anni dalla grande impresa di Ferdinando Magellano di cui fu cronista il vicentino Antonio Pigafetta, e lo stesso festival, in occasione della sua ottava edizione, partecipa all'importante anniversario focalizzandosi sui temi "mare, viaggio e deriva". L'avventura di Magellano sollecita infatti argomenti ancora attuali – dal desiderio di nuove scoperte, alla globalizzazione, all'incontro tra popoli diversi –, che saranno trattati dai poeti e dai musicisti invitati, per ripercorrere le culture e le storie dei paesi interessati da quell'incredibile viag-

gio, come Portogallo, Spagna, Capo Verde, Brasile, Argentina, Filippine, Cina, Sudafrica. Accanto ai reading, il festival esprime la propria vitalità proponendo anche appuntamenti espositivi, ed eventi dedicati a significativi centenari di ambito letterario, comunque legati al tema del festival di quest'anno – Saramago, Kerouac, Joyce, e altri –, oltre che attività con le scuole, in linea con la vocazione didattica della mostra allestita a Palazzo Leoni Montanari.

Dall'approfondimento sul vicentino Pigafetta agli autori della poesia mondiale contemporanea, Gallerie d'Italia si conferma luogo di iniziative che generano bellezza, idee e dialogo, in un impegno che unisce la valorizzazione della storia culturale della città all'attenzione verso le esperienze internazionali.

Michele Coppola

*Executive Director Arte, Cultura e Beni Storici
Intesa Sanpaolo*

POETRY VICENZA 2022
IL MARE, IL VIAGGIO, LA DERIVA

Alcuni viaggi storici, come quelli di Colombo, Vasco da Gama, Vespucci o Magellano hanno cambiato la visione e le geografie del mondo. Non sono stati solamente uno sfidare la vastità e la misteriosità del mare, ma hanno anche rappresentato un incontro (e spesso anche uno scontro) tra popoli, culture, gestioni di spazio e strategie economiche. In particolare, quello di Magellano, portato a compimento da una ciurma sparuta di marinai superstiti tra cui il vicentino Antonio Pigafetta, ha aperto non solo la strada verso il Brasile, e quindi la via verso il Pacifico grazie alla navigazione all'interno dello Stretto di Magellano, ma anche la possibilità di toccare, grazie a una circumnavigazione totale, e per la prima volta, una diversità incredibile di mondi. Partendo dalla Spagna, si possono facilmente ri-elencare le terre raggiunte da quel viaggio: Tenerife, il Brasile appunto, ma anche il sud dell'attuale Argentina, le Isole della sventura, l'Isola dei ladroni, le Filippine (con l'Isola di Massawa, e poi l'Isola di Cebu), le Molucche, costeggiando poi l'India, il Sudafrica, la Namibia, il Golfo di Guinea e Capo Verde. Grazie alle ricostruzioni storiche, ma spesso anche fantasiose di Pigafetta, l'Europa ha sognato e anche temuto quei mondi lontani, mondi che a lungo sono diventati i veri e propri imperi di spietate potenze economiche e commerciali, come la Spagna, il Portogallo, l'Inghilterra.

In parte per ripercorrere le rotte di Magellano (e Pigafetta), e in parte per dar voce a coloro che Magellano e Pigafetta hanno incontrato lungo la loro navigazione, Poetry Vicenza 2022 vuole mettere in gioco voci "altre", quelle voci originarie dai luoghi toccati da questa avventura per mare, e puntare così gli occhi non solo sulla difficoltà della navigazione, sul mistero e l'insondabile sfuggevolezza degli Oceani, o sul coraggio di intrepidi protagonisti.

sti, ma anche sulle rotte che sono poi state battute dalle più recenti emigrazioni europee verso il Nuovo Mondo o, al contrario, sono state percorse all'indietro da popoli e individui per la loro personale "riconquista", o per un approdo finale nello spazio europeo. Anche se tutto suona oggi un po' mitico – non dimentichiamo come Jan Kott, commentando la *Tempesta* di Shakespeare, sottolineava il fatto che gli esploratori e i colonizzatori del tempo vissero l'esperienza della scoperta dei territori inesplorati e degli indigeni sconosciuti come una ripetizione dei viaggi di Ulisse e di Enea – quel viaggio aveva però una fattualità verificabile, al di là di qualche esagerazione romanzata, o di qualche errore di calcolo.

Per Magellano e Pigafetta si trattò, non solo, di confermare la rotondità della terra – come dice Zweig, con l'arrivo a Massawa "l'essenziale è stato compiuto, e in quel momento si dimostra per la prima volta e per l'eternità che chi procede in mare nella stessa direzione, sia seguendo il cammino del sole sia in senso contrario, deve tornare al punto da cui è partito... la Terra è rotonda e un uomo ha potuto circumnavigarla" – o di fare da apripista per i rapporti europei con gli spazi delle potenze asiatiche, non ultima la Cina, ma anche di aver messo in atto la coscienza, ben troppo presente ai nostri giorni, della circolarità d'ogni viaggio, sia nella ricerca della vita, sia nelle condotte economiche e commerciali, nei consumi e nello sfruttamento del sottosuolo, dei terreni coltivati, delle foreste, dell'aria che respiriamo. Anche se oggi abusiamo del brutto termine di "globalizzazione", Magellano, e Pigafetta con lui, hanno aperto la strada a questa nuova "circolarità" del mondo contemporaneo. Eppure, tutto questo con un'enorme diversità rispetto ai mitici viaggi dell'antichità: gli oceani qui sono il vero mare aperto, un mare che diffrange, ben diverso dal Mediterraneo che concentra e fa confluire verso l'Uno. Negli oceani di Pigafetta si favorisce l'emozione e la diversità perché si tratta, per dirla con Glissant, di uno spazio di incontri e di coinvolgimenti, uno spazio in cui la Meso-America diverrà ben presto stratificata, creolizzata, sede di una identità

rizomatica, generatrice di conflitti e guerre, nel bene e nel male un'identità di relazione.

E se quel viaggio ha avuto un inizio e una fine, non così per la portata metaforica di quell'impresa. La navigazione, la strada, l'anelito di conquista e l'appropriazione d'isole e continenti sembrano aver ispirato più di un'opera, in varie forme letterarie. È per questo che uno spazio particolare viene dedicato, all'interno del festival Poetry Vicenza 2022, a centenari strategici (come quelli di Kerouac, Saramago, e Pasolini), o a libri nodali per la cultura del contemporaneo usciti esattamente cento anni fa, in particolare *l'Ulisse* (1922) di Joyce e *La terra desolata* (1922) di T.S. Eliot. Si tratta di libri e autori nei quali il viaggio, il mare, l'orizzonte, le isole e la deriva, assieme al movimento verso orizzonti inaspettati – siano essi la “strada” contemporanea, o gli echi dell'*Utopia* (1516) di Thomas More o di *The New Atlantis* (1627) di Francis Bacon, o dell'isola della *Tempesta* (1611) di Shakespeare, o del percorso mitico di figure come il Re Navigante di T.S. Eliot, l'Odisseo di Joyce, Brandano, Robinson, Gulliver, o i protagonisti di Verne o, infine, le voci nelle isole di Poe, Stevenson, Wells, Atwood, Spark, Heaney, Walcott, Kincaid e Coetzee – comunicano tutta la tensione della tempesta dei tempi che dalla Modernità arriva fino al nostro presente.

Comunque lo si legga, il mare, da sempre, è stato il crocevia di speranze e approdi verso nuovi orizzonti, ma anche di tragedie inaudite, come le recenti migrazioni o i viaggi della “speranza” all'interno del Mediterraneo. Attraverso varie voci poetiche – dal Portogallo alla Spagna, dal Brasile all'Argentina, passando per le Filippine, il Sudafrica e Capo Verde, oltre che dall'Italia grazie a due protagonisti indiscussi della poesia contemporanea – la poesia ci porterà, in questa edizione di Poetry Vicenza, a leggere le attese, i conflitti, le migrazioni e le sfide dell'uomo, sfide odierne del tutto simili a quelle di allora, consumate in un mondo che, seppure cambiato rispetto ai tempi di Pigafetta, ci presenta la stessa emotività, la stessa tragicità e le stesse aspetta-

tive di uomini che possono diventare i protagonisti, ma anche le vittime degli eventi e dei marosi della storia.

Marco Fazzini

Direttore artistico di Poetry Vicenza

Suggerimenti di lettura

- AA.VV., *The Passenger – Oceano*, Milano, Iperborea, 2022.
- LAURENCE BERGREEN, *Oltre i confini del mondo*, Milano, HarperCollins, 2019.
- VALERIA CAFÀ E ANDREA CANOVA (a cura di), *Non si farà mai più tal viaggio. Pigafetta e la prima navigazione attorno al mondo*, Milano, Skira, 2022.
- RACHEL CARSON, *Il mare intorno a noi*, Roma, Orme Editore, 2011.
- ROBERTO CASATI, *Oceano. Una navigazione filosofica*, Torino, Einaudi, 2022.
- ALAIN CORBIN, *L'invenzione del mare*, Venezia, Marsilio, 1990.
- S. COSTANZO, D.A. CUSATO, G. PERSICO (a cura di), *Migrazione, esilio, insilio (Testo, Metodo, Elaborazione Elettronica)*, Messina, A. Lippolis Editore, 2019.
- S. COSTANZO, D.A. CUSATO, G. PERSICO (a cura di), *Isolitudine, confine, identità (Testo, Metodo, Elaborazione Elettronica)*, Messina, A. Lippolis Editore, 2020.
- ÉDOUARD GLISSANT, *Poetica del diverso*, Roma, Meltemi, 1998.
- ÉDOUARD GLISSANT, *Il pensiero del tremore*, Milano, Scheiwiller, 2008.
- JAN KOTT, *Arcadia amara. "La Tempesta" e altri saggi shakespeariani*, Milano, Edizioni il Formichiere, 1978.
- BJÖRN LARSSON, *Raccontare il mare*, Milano, Iperborea, 2015.
- WALTER MARKOV, *Sommario di storia coloniale*, Roma, Editori Riuniti, 1975.
- ANTONIO PIGAFETTA, *Il primo viaggio intorno al mondo*, a cura di M. Pozzi, Vicenza, Neri Pozza, 1995.
- ANTONIO PIGAFETTA, *Relazione del primo viaggio attorno al mondo*, a cura di A. Canova, Padova, Antenore, 1999.
- ANTONIO PIGAFETTA, *Il primo viaggio attorno al mondo*, Milano, Ghibli, 2014.
- DAVID SALOMONI, *Magellano. Il primo viaggio intorno al mondo*, Bari-Roma, Laterza, 2022.
- ALESSANDRO VANOLI, *Storia del mare*, Bari-Roma, Laterza, 2022.
- SILVIO ZAVATTI, *Dizionario degli esploratori*, Milano, Feltrinelli, 1967.
- STEFAN ZWEIG, *Magellano*, Milano, Garzanti, (1938) 2020.

Diagosfera

Incroci di letterature e culture anglofone

CRITERI DI VALUTAZIONE

La collana vuole dare voce a scrittori originari di diverse aree del mondo – Australia, Africa, Asia, Canada, India, Irlanda, Nuova Zelanda, Scozia – legate all’Europa da antichi rapporti di dipendenza politica e culturale. Si selezioneranno quei testi che testimoniano l’identità ibrida e composita della condizione postcoloniale, le molteplici conseguenze storiche, linguistiche e culturali del colonialismo e delle migrazioni di massa coincise con lo sfaldamento dell’impero britannico, e che indagano le fitte trame dell’interculturalità ordite entro gli spazi di una società globalizzata.

La collana pubblica opere di generi diversi – dal romanzo al racconto, dal teatro alla poesia, dalla letteratura per ragazzi alla saggistica – in italiano e in inglese, in forma originale o in traduzione, e lavori di autori italiani e stranieri sulle letterature in lingua inglese. La collana, che accoglie nel proprio comitato scientifico studiosi di istituzioni accademiche e scientifiche nazionali e straniere, adotta una politica di ampia diffusione attraverso i principali database internazionali. Per garantire la qualità delle pubblicazioni, la collana segue il meccanismo di *blind peer review*, e sottopone i dattiloscritti a *referees* anonimi e indipendenti, specialisti internazionalmente riconosciuti ed esponenti della comunità accademica.

I dattiloscritti vanno inviati alla Redazione in tre copie, due delle quali per i lettori anonimi, e dunque privi di ogni riferimento all’Autore o alla sua affiliazione allo scopo di preservarne l’anonimato. I dattiloscritti non saranno restituiti agli Autori.

DIRETTORE

Biancamaria Rizzardi, Professore Ordinario di Letteratura Inglese, Fondatore del Master in Traduzione di Testi Postcoloniali, Università di Pisa.

Redazione

Fausto Ciompi, Viktoria Tchernichova, Università di Pisa.

COMITATO SCIENTIFICO

Silvia Albertazzi, Professore Ordinario di Letteratura Inglese, Coordinatore del Dottorato in Letterature moderne, comparate e postcoloniali, Università di Bologna.

Susan Bassnett, Fondatore del “Centre for Translation and Comparative Cultural Studies”, Università di Warwick, Gran Bretagna.

Eva Darias Beutell, Professore Associato di Letteratura Americana e Canadese, Università di La Laguna, Tenerife.

Marcella Bertuccelli, Professore Ordinario di Lingua Inglese, Direttore del Centro Linguistico Interdipartimentale, Università di Pisa.

Diana Brydon, Direttore del “Centre for Globalization and Cultural Studies”, Università di Manitoba, Canada.

Alberto Casadei, Professore Ordinario di Letteratura Italiana, Direttore del Consorzio interuniversitario ICoN (“Italian Culture on the Net”), Università di Pisa.

Franca Cavagnoli, Traduttore letterario e docente di traduzione, Università di Milano.

Carla Dente, Professore Ordinario di Letteratura Inglese, Direttore del Dipartimento di Anglistica, Università di Pisa.

Simon During, membro del “Centre for the History of European Discourses”, Università di Queensland, Australia.

Vita Fortunati, Professore Ordinario di Letteratura Inglese, Direttore Centro Interdipartimentale di ricerca sull’utopia, Università di Bologna.

Marlene Goldman, membro del “Centre for Diaspora and Transnational Studies”, Università di Toronto, Canada.

Corall Ann Howells, Prof. Emerita, Università di Reading, Senior Research Fellow, Università di Londra, Gran Bretagna.

Linda Hutcheon, Presidente di “Modern Language Association of America” (2000), Professore di Letteratura Inglese Comparata, Università di Toronto, Canada.

Francesco Marroni, Professore Ordinario di Letteratura Inglese, Direttore del Dipartimento di Scienze Linguistiche e Letterarie, Università di Chieti/Pescara.

Francesca Romana Paci, Professore Ordinario di Letteratura Inglese, Università del Piemonte Orientale, co-direttore della rivista *Il Tolomeo*, dedicata alle letterature postcoloniali.

Oriana Palusci, Professore Ordinario di Lingua Inglese, Università di Napoli “L’Orientale”, Fondatore dell’Associazione culturale Italia - Nuova Zelanda.

Alida Poeti, Direttore del Dipartimento di Studi Italiani, Università di Witwatersrand, Johannesburg, Sudafrica.

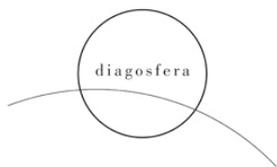
Ato Quayson, Direttore del “Centre for Diaspora and Transnational Studies”, Università di Toronto, Canada.

Antonella Riem, Professore Ordinario di Letteratura Inglese, fondatore del “Partnership Studies Group”, Università di Udine.

Dora Sales Salvador, Traduttore letterario, docente presso il Departament de Traducció y Comunicació, Università di Jaume I, Spagna.

Sherry Simon, membro della Royal Society of Canada, co-editore della rivista canadese *Spirale*, Università di Concordia, Montreal, Quebec, Canada.

Stephen Slemmon, Direttore del “Canadian Literature Centre”, Università di Alberta, Canada.



L'elenco completo delle pubblicazioni
è consultabile sul sito

www.edizioniets.com

alla pagina

<http://www.edizioniets.com/view-Collana.asp?Col=diagosfera>



Pubblicazioni recenti

- 25 // *Poetry Vicenza 2022: Festival di poesia contemporanea e musica*, a cura di Marco Fazzini.
- 24 // Michela Marroni, *Eleanor Marx. Traduttrice vittoriana e militante ribelle*.
- 23 // *Poetry Vicenza 2020: Festival di poesia contemporanea e musica*, a cura di Marco Fazzini.
- 22 // Biancamaria Rizzardi, *Spots of Time: Lectures on the English Literary Tradition*.
- 21 // *La luce e l'inchiostro: scritture e fotografie in dialogo*, a cura di Biancamaria Rizzardi, Giovanni Bassi.
- 20 // *Love-sickness from Plato to Alice Munro*, a cura di Héliane Ventura.
- 19 // Angelo Monaco, *Jhumpa Labiri. Vulnerabilità e resilienza*.
- 18 // *Lingua, identità e alterità*, a cura di Maria Carreras i Goicoechea, Giuliana Russo, Marco Venuti.
- 17 // *Poetry Vicenza 2019: Festival di poesia contemporanea e musica*, a cura di Marco Fazzini.
- 16 // *Poetry Vicenza 2018: Festival di poesia contemporanea e musica*, a cura di Marco Fazzini.
- 15 // *Soggetti situati*, a cura di Anita Fabiani, Stefania Arcara, Manuela D'Amore.
- 14 // Marco Fazzini, *The Saying of It. Conversations on Literature and Ideas with 13 Contemporary English-Language Poets*.
- 13 // *Poetry Vicenza 2017: Festival di poesia contemporanea e musica*, a cura di Marco Fazzini.

Edizioni ETS
Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa
info@edizioniets.com - www.edizioniets.com
Finito di stampare nel mese di ottobre 2022

